

VareseNews

Vitucci: “Siamo stati protagonisti nel bene e nel male”

Pubblicato: Sabato 6 Ottobre 2012

L'ultimo quarto di Varese è stato devastante e **Giorgio Valli**, coach di Avellino, lo sottolinea più volte: «Ci è mancata lucidità e freschezza fisica» e la Cimberio è stata cinica nel momento di maggior debolezza dei campani. «Con la Varese di adesso – continua Valli – non è sufficiente giocare bene per 33 minuti, ma devi fare la partita per tutti e 40 i minuti. E poi c'è l'aggravante dei falli di espulsione che hanno ingigantito un punteggio che non è reale. Un bravo a chi si è battuto e si è battuto bene. Noi dobbiamo servire con più continuità i nostri lunghi, purtroppo alla fine senza energie fisiche e mentali abbiamo pagato più del dovuto. Varese non sta sbagliando nulla e quindi faccio i complimenti a loro. Da questa trasferta mi porto a casa tante cose buone, prima fra tutte lavorare meglio difesa per tener basso il punteggio».

Frank Vitucci, coach di Varese, era preoccupato per questa partita: «Immaginavo una partita difficile e infatti il loro atletismo nel primo tempo ci ha messo in difficoltà, soprattutto a rimbalzo. Il talento lo hanno usato bene, facendoci perdere la lucidità. Nel secondo tempo abbiamo giocato sicuramente meglio perché siamo migliorati sui rimbalzi e subendo meno il loro atletismo. Una partita dove siamo stati più protagonisti di quello che dovremmo essere: prima abbiamo disfatto e poi ricucito. E poi c'era l'esordio davanti al nostro pubblico che è un altro elemento importante sul piano psicologico». Una partita dai due volti quella di Varese. «Se nel primo abbiamo subito troppo, nel secondo tempo eravamo un po' frenetici come se fossimo stati sotto di 20 punti e non di tre. Poi abbiamo preso fiducia perché abbiamo recuperato un paio di palloni. Il fatto di andare a strappi penso che sia un po' il risultato di una consistenza che qualche volta c'è e qualche volta latita».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it